

La Fòl Fest. Descrizione sintetica dell'iniziativa progetto.

Premessa

La Collegno Fòl Fest è un progetto al quale alcune organizzazioni del Terzo Settore, su iniziativa della Città di Collegno e dell'Asl TO3, con il coordinamento di Arci Valle Susa Pinerolo stanno dando vita e che ha preso corpo negli ultimi mesi. Il progetto si inserisce nel solco dell'iniziativa MÀT, di Modena, ed intende ripercorrerne le orme dando vita ad incontri, eventi, confronti ed attività che, a Collegno ed in particolare nell'area dell'ex Ospedale Psichiatrico, intendono coinvolgere un bacino territoriale **almeno Regionale e volta a favorire la promozione e la valorizzazione del territorio piemontese nelle tematiche in ambito culturale, formativo, scientifico, sociale, e turistico-promozionale.**

Tale progetto, che intende realizzarsi dal 19 al 26 giugno 2022, prevede la promozione di un cartellone di iniziative che coinvolgeranno i luoghi centrali della Città e quelli dell'ex Ospedale Psichiatrico (parco Dalla Chiesa) e coinvolgerà le istituzioni, associazioni cittadine, il terzo settore impegnato sui temi della salute mentale, la cittadinanza tutta, **le iniziative saranno di carattere collettivo, aperte al pubblico e senza scopo di lucro garantendo un grande impatto per il Consiglio Regionale e per l'immagine della Regione Piemonte data la grande rilevanza dell'evento e la creazione di una grande rete di partenariato** ispirata ai principi di autonomia, sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza e leale collaborazione al fine di salvaguardare l'identità della comunità secondo la storia, le tradizioni e la cultura.

Il 29 e 30 ottobre scorsi il comitato organizzativo ha proposto un'anteprima chiamata 'Aspettando la Fòl Fest' (www.facebook.com/collegnofolfest) presso la Lavanderia a Vapore che ha riscosso un notevole successo di pubblico (400 spettatori in due giorni di eventi) nel periodo di aprile e maggio 2022 sono presenti dieci eventi culturali e scientifici che si svolgeranno in vari punti della Città (Sala Consiliari e Circoli Arci del territorio) volti a comunicare La Fòl Fest alla cittadinanza.

Il Partenariato

Il progetto nasce su impulso della Città di Collegno e del Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale dell'ASL TO3 - AOU San Luigi Gonzaga, del Centro Esperto Regionale Servizio IESA ASLTO3 ed in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, ARCI Valle Susa Pinerolo, Cooperativa Il Margine, L'IIS 'Curie-Levi', la Fondazione Piemonte dal Vivo e svariate associazioni del Territorio. Il partenariato è tutt'ora in fase di ampliamento e comprenderà una collaborazione attiva con MÀT Modena, manifestazione promossa dal Dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche dell'AUSL di

Modena che è una delle più grandi manifestazioni del genere sul territorio nazionale e a cui tale manifestazione si ispira.

Nella volontà degli enti promotori è ben chiara la volontà di valorizzare in senso critico la storia dell'ospedale psichiatrico mantenendo forte il **rapporto con il territorio: enti locali, università, scuole, associazioni culturali, organizzazioni di volontariato, da tale rete si desume l'affidabilità dei soggetti proponenti.**

Come anticipato sopra, gli eventi si concentreranno nella terza settimana di giugno, in particolare nelle date del 19, 23, 24, 25 26 giugno e saranno legati dal filo conduttore della salute mentale, siffatti eventi coinvolgeranno la Città di Collegno e i territori limitrofi con spettacoli dal vivo, workshop, convegni, attività nelle scuole, giochi di strada, performance artistiche e musicali, mostre, visite guidate alla scoperta dei tesori del territorio, da tali elementi si evince che “La Fòl Fest” avrà una **valenza sia culturale, formativa, scientifica, sociale, sportiva, turistico promozionale.**

- **ARCI Valle Susa-Pinerolo aps:** è il Comitato Territoriale dell'associazione nazionale ARCI aps della Zona Ovest di Torino, del Pinerolese, delle valli di Susa, del Sangone, della Stura di Lanzo, della Cintura Nord, del Ciriace e Basso Canavese ai sensi del Titolo III dello Statuto nazionale. Iscritta dal 10/12/2009 al n. 30 (in uno con ARCI aps) del Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale ex L.383/2000 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Iscritta al Registro regionale delle APS della Regione Piemonte ex LR 7/2006 con il n. 109/TO. ARCI Valle SUSA è parte di una grande rete associativa culturale e di promozione sociale. Centinaia di migliaia di socie e soci e tantissime associazioni, circoli, case del popolo, società di mutuo soccorso in tutta Italia.
- La Città di Collegno da più di trent'anni promuove e realizza in collaborazione con altri enti (Regione, Comune di Torino ed altri Comuni) progetti culturali integrati che hanno prodotto complessivamente buoni risultati. In particolare dal 1995 con il “Protocollo d'intesa sulle risorse culturali” sottoscritto da 18 comuni dell'area metropolitana si sono promosse e sviluppate politiche culturali di “bacino”, che hanno portato in seguito alla realizzazione proprio a Collegno di alcune delle più importanti rassegne musicali estive della Regione, come “Pellerossa Festival”, “Extrafestival”, “Colonia Sonora”, “Flowers Festival” “Sale & Pepe” “Lo Svago e il Pensiero” “Oasi Collegno d'Estate”; e “Collegno Live Garden”. Sul tema della salute mentale la Città ha promosso nel 2017 il progetto “Quello che tutti

chiamavano manicomio” che ha previsto un ricco programma di convegni scientifici e culturali ed è stato realizzato grazie al contributo della Regione Piemonte. La scelta della cultura fu uno dei grimaldelli per forzare le porte del pregiudizio e della coercizione a cui erano costretti migliaia di degenti del manicomio di Collegno. Questo indirizzo fu confermato anche dalle scelte fatte successivamente, i primi Punti Verdi in collaborazione con il Comune di Torino e la Regione Piemonte, le centinaia di iniziative organizzate, i moltissimi artisti (Bob Dylan, Fura del Baus, Royal de Luxe, Pistoletto, Mastroianni, Merz, Zorio ecc.) ospiti nelle varie rassegne che si sono succedute.

- Servizio IESA dell’ASL TO3 con l'acronimo I.E.S.A. -"Inserimento Eterofamiliare Supportato di Adulti sofferenti di disturbi psichici"- ci si riferisce ad un ampio ventaglio di esperienze d'accoglienza possibili. La flessibilità caratteristica dell'intervento rende attempata ogni generica sintesi, ma le radici di questi movimenti trovano comune terreno nella volontà di cooperazione. Prima di approfondirne le implicazioni, presentiamo un'esemplificazione strutturata per definire i momenti costitutivi di uno IESA, attraverso i principali attori implicati.
- Cooperativa il Margine è una importante Onlus, tra le più presenti e attive in Piemonte, senza mai rinunciare ai valori di una storia profondamente umana, fatta delle storie di tanti. Da quaranta anni gestisce decine di servizi alla persona in tantissimi ambiti: disabilità, psichiatria, minori, inserimenti scolastici, politiche attive del lavoro, comunità mamma-bambino, anziani.
- Fondazione Piemonte Dal Vivo v Fondazione Piemonte dal Vivo – Lavanderia a vapore: Unico centro di residenza per la danza in Piemonte, la Lavanderia a Vapore di Collegno è membro di EDN – EuropeanDancehouse Network, prestigiosa rete europea delle Case della Danza, e di ENCC – European Network of Cultural Centres, rete europea dei nuovi centri culturali con sede a Bruxelles, in qualità di Regional Network. Un luogo che ha fatto della ricerca e della cultura della danza il proprio centro d’azione, con relazioni che partono dal territorio e raggiungono l’internazionalità. Uno spazio in cui il dialogo tra passato e presente è vivo e manifesto, in una tensione continua verso la creazione contemporanea e la sperimentazione. Spettacoli, residenze artistiche, formazione e progetti multidisciplinari animano i molteplici spazi di quella che un tempo fu la lavanderia del più grande ospedale psichiatrico d’Italia. Fondamentale è il rapporto con la cittadinanza e con il pubblico: la Lavanderia a Vapore è un luogo sperimentale, riconosciuto a livello internazionale per le sue

politiche innovative di audience engagement. Molti sono infatti i progetti rivolti alle comunità con cui la Lavanderia collabora, per animare il dibattito culturale sul territorio.

LA COLLEGNO FÒL FEST

La Fòl fest di Collegno sarà il primo festival interamente dedicato alla salute mentale: una grande festa per celebrare il patrimonio – materiale e immateriale – che la storia dell'ex Manicomio ci ha lasciato. Toccando i luoghi simbolici e le esperienze della Città di Collegno, sarà l'occasione di contribuire a una società più inclusiva e meno stigmatizzante e l'inizio di una contronarrazione sul tema della diversità e del disagio psichico. Gli eventi di aprile e maggio ci avvicineranno alla Festa di giugno.

La prima edizione della Collegno Fòl Fest si articolerà attraverso tre principali ambiti di attività i quali avranno luogo nei principali spazi dell'ex Manicomio di Collegno, ma anche lungo l'asse principale che collega il centro cittadino al parco Dalla Chiesa e in maniera diffusa in altri luoghi simbolici della memoria e della cultura materiale collegnese.

Le manifestazioni principali si terranno da venerdì 24 a domenica 26 giugno 2022 - viale XXIV / via Martiri XXX Aprile - parco Dalla Chiesa (Lavanderia a Vapore, Sala delle Arti, Villa Comunale, Villa 5, sale dell'Università degli Studi, piazza della Pace, Parte aulica del complesso della Certosa Reale di Collegnodal 1853 sede del Regio Manicomio fino al 1977.

L'intenzione è quella di riproporre tale manifestazione con una cadenza annuale al fine di valorizzare **anche in chiave turistica o di valorizzazione del patrimonio culturale regionale** il complesso della Certosa Reale e la zona della ex Lavanderia a Vapore e Stireria del manicomio. Inoltre la "Fòl Fest" sarà anticipata da una rassegna propedeutica denominata "aspettando La Fòl Fest" con un ricco programma di eventi culturali e scientifici sempre legati al tema fondante della manifestazione.

LE ATTIVITÀ

- Esposizione artistica chiostro della Certosa Reale di Collegno che per tre giorni (24-26 giugno) diventerà uno spazio in cui i talenti emergenti possono mostrare le proprie opere, raccontarle e spiegarle ai visitatori che le osservano e le fotografano, sul modello di 'Paratissima'. Il tema della follia e della salute mentale sarà il filo conduttore delle opere, saranno previste, in collaborazione con le associazioni cittadine (e non solo) esposizioni presso la Stireria (o in altro luogo idoneo in caso essa non sia agibile) e lungo i porticati del Chiostro nelle seguenti modalità:

- 1) Associazioni culturali: Argonauti e Fotogruppo l'incontro: esposizione di Rocco Forgione (quadri dipinti nell'ex manicomio) nonché esposizione dei Vasi Officinali e mostra fotografica di Renzo Miglio all'interno del chiostro piccolo;
 - 2) Associazione culturale Le tre Dimensioni: - mostra dell'artista Davide De Agostini presso la Stireria a cui si aggiunge una selezione di 30 artisti visivi (pittori e scultori di livello medio - alto) di arte contemporanea legata al tema della salute mentale all'interno del Chiostro Grande della Certosa. Inoltre saranno attive collaborazioni con il Centro diurno dell'Asl e con educatori della casa circondariale Lorusso e Cotugno e del centro Diurno la Rondine;
 - 3) Agenzia Cru: propone un'ulteriore esposizione al chiostro legata al tema della salute mentale, una comunicazione targettizzata e svariati eventi, nello specifico:
 - Mostra Temporanea di Ciro Rispoli, artista di fama per inaugurazione ristrutturazione Stireria, come promotore della Collegno FòlFest
 - Mostra Temporanea Simone.Benedetto, artista emergente per significativa installazione in Chiostro aulico
 - Area Food: accompagnamento enogastronomico di eccellenza per la manifestazione
- Musica e teatro: il viale XXIV e via Martiri XXX Aprile diventeranno 'la via dei buskers e la follia in musica', con decine di musicisti di strada che, sempre tenendo conto del tema conduttore, animeranno gli spazi coinvolgendo negozi, locali e cittadinanza, alla Lavanderia a vapore e all'interno del Chiostro della Certosa; nell'ambito del festival si terranno anche spettacoli teatrali tra cui "Fuori" Storie dal Manicomio di Collegno a cura di Lab 22 che ha avuto un notevole successo di pubblico ed altri in via di definizione. Il tutto sarà inserito nella cornice della Giornata Internazionale della Musica che si celebra, come ogni anno, durante il solstizio d'estate attività teatrali / di studio / divulgative in maniera diffusa sul territorio, particolarmente nei luoghi dell'ex Manicomio.
 - Convegni scientifici a cura dell'Asl To.3 – Servizio IESA: è previsto un ricco programma di eventi scientifici tra cui una Tavola rotonda sullo IESA: storia e attualità: evento scientifico con invito alle famiglie ospitanti e ospiti per testimonianze in prima persona e contributo degli esperti del settore. Jean Claude Cébula presenterà lo IESA in Francia e gli aspetti terapeutici specifici del modello. Presentazione nuovo numero Dymphna's Family 2021 a cura di Gianfranco Aluffi. Il professor Renzo Villa, presenterà il suo ultimo libro "Geel. La città dei matti" e trattazione dell'evoluzione storica del modello IESA, dalle

origini alle sue applicazioni attuali. Si prevede, inoltre, presentazione della mostra sul Progetto Favola e sull'esperienza di Geel ; Lo Smemorato di Collegno: il caso delle persone scomparse e il tema delle impronte digitali degli sconosciuti: muovendo dalla presentazione del volume "*Persone scomparse e cadaveri sconosciuti: diffusione delle impronte digitali*", l'incontro riaccende i riflettori sulla vicenda dello smemorato di Collegno, con particolare attenzione al tema dell'identificazione di uno sconosciuto tramite dattiloscopia; Coinvolgimento del dott. Fabrizio Starace e di una piccola delegazione dell'evento MAT di Modena per partecipazione alla parata/sfilata con coinvolgimento banda musicale, gemellaggio, partecipazione alle conferenze di presentazione e realizzazione muro per successivo evento simbolico dell'abbattimento

L'evento ha ottenuto finora i patrocini della Città di Collegno, della Fondazione Piemonte dal Vivo e dell'Asl TO3, sono in corso contatti con la Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino per ottenere il patrocinio e il sostegno anche da tali enti.